

# Tappa tra le fioriture d'Italia ancora da scoprire

L'arrivo della primavera è il momento perfetto per lasciarsi ispirare e andare alla scoperta di fioriture insolite organizzando un viaggio on the road per il BelPaese, magari in camper per immergersi completamente nella natura.

## *I mandorli di Agrigento*



Ogni anno in primavera la **Valle dei Templi di Agrigento** ospita la **Festa dei Mandorli in fiore**. Nella zona patrimonio dell'Unesco infatti, nascono, in mezzo alle rovine, alberi dai fiori rosa che si adattano molto bene al clima di questa terra. Simbolo di speranza, oltre che di ritorno in vita della natura, rendono il paesaggio unico nel suo genere. Originari dell'Asia, questi alberi si diffusero presto in tutto il Mediterraneo grazie al popolo dei Greci.

## **I ciliegi in fiore di Vignola**



**Vignola** (Modena) offre uno spettacolo straordinario grazie alla fioritura dei **ciliegi** tra la **fine di marzo** e i **primi giorni di aprile** che colora le campagne per chilometri. Il percorso ideale per assistere a questa magia è la “**Via dei Ciliegi**”, un itinerario ciclopedonale che permette di ammirare lo spettacolo naturale immersi nella natura. Inoltre, dal 5 al 13 aprile 2025 la Festa dei Ciliegi in Fiore anima la città con eventi enogastronomici e culturali.

***I crochi di Campo Imperatore***





Tra le più affascinanti fioriture in Italia c'è quella dei **crochi** a **Campo Imperatore**, in provincia dell'Aquila in Abruzzo. Su questo vasto altopiano il fiore trova il suo habitat ideale. Appena si scioglie la neve, infatti, migliaia di boccioli spuntano e vanno a formare un nuovo manto dalle sfumature viola e bianco.

**Le orchidee del Parco Aymerich di Laconi**



In Sardegna, in provincia di Oristano, il **Parco Aymerich di Laconi** ospita un'incredibile varietà di **orchidee selvatiche autoctone**, rendendolo un vero paradiso per botanici e amanti della natura. Il parco Aymerich è un'oasi di 22 ettari situata nel **borgo di Laconi**. Si tratta del **più grande parco urbano della Sardegna** caratterizzato da sentieri naturalistici tra innumerevoli specie vegetali grotte, cascate e rovine medievali.

**La collina delle peonie a Vitorchiano**





Il **Centro Botanico Moutan**, situato a **Vitorchiano**, piccolo borgo medievale della Tuscia viterbese, ospita la **più grande collezione al mondo di peonie cinesi**, che si estendono a perdita d'occhio su una superficie di quindici ettari, tra lecci, cipressi, querce e ulivi secolari. La collina del centro botanico ogni anno a primavera si trasforma in una tavolozza di colori, da **aprile** fino ai primi di **maggio**.

***I tulipani di Parco Sigurtà***



A **Valeggio sul Mincio**, nel **Parco Sigurtà**, sono presenti tantissime varietà di tulipani che da marzo a fine aprile offrono un'esplosione di colori a perdita d'occhio. Qui si svolge un evento molto amato dagli appassionati di fiori, *Tulipanissima*: durante questa manifestazione, aiuole e ampi tratti di prato si tingono dei forti e variegati colori dei tulipani.

**I meleti in fiore e Castel Cles**





Tra aprile e maggio la **Val di Non** si trasforma in un tappeto di **fiori bianchi** grazie alla spettacolare **fioritura dei meleti**. Un percorso ideale per godere di questa meraviglia è quello che porta da Castel Cles alla frazione di Maiano e al rione di Pez, attraversando i meleti con vista sul lago di Santa Giustina.

**Parco della Lavanda di Campotenesese, la “Provenza d’Italia”**



Nel cuore del **Parco Nazionale del Pollino**, a **Campotenese** (frazione di Morano Calabro, in provincia di Cosenza), si estende una **coltivazione di lavanda** con **60 varietà** diverse. La Lavanda Loricata, chiamata anche "Loricanda", fiorisce tra **giugno** e **agosto**, creando un paesaggio suggestivo e profumato. Il parco, facilmente raggiungibile, è un vero e proprio paradiso per gli amanti della fotografia, specialmente al tramonto.

***Le camelie della Lucchesia***





La camelia è un fiore di rara bellezza: grande, a larghi petali sui toni del rosso, del rosa e del bianco; vederla fiorire è uno spettacolo da non perdere. In Italia, è nella **Lucchesia** che è presente la più grande coltivazione di camelie da fiore. Percorrere questa regione è una gioia per gli occhi ed è perfetta da visitare in questo periodo dell'anno. Nel mese di marzo, inoltre, si tiene la manifestazione "Antiche camelie della Lucchesia" a **Sant'Andrea di Compito**, piccolissimo borgo toscano dove si trovano vivai e ville con giardini vocati alla coltivazione di camelie da fiore.

***Il Dente di Leone della Val di Non***



Il Tarassaco o Dente di Leone, è una pianta dalle grandi e rinomate virtù. In **Alta Val di Non** si celebra e festeggia questa pianta, diventata ormai il simbolo della valle, con una manifestazione che si chiama "*Le Settimane del Dente di Leone*". Durante le settimane di fioritura di questa pianta, recandosi nella zona di Merano e dintorni, è possibile scoprire le numerose virtù terapeutiche e gustare piatti tipici della tradizione che lo includono come ingrediente.